

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Lunedì 13 Giugno 1910

Direzione
Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.
ABONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.
Anno XI - N 131

Sonne levant animos laudes quae carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul unum absterguntur amori:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa iudeo
Petrus Archiep. Utinam

Il prestito redimibile al 3 0/0 netto

ROMA, 12.

Fra il ministro del Tesoro e il direttore generale della Banca d'Italia, che ha preso impegno per la Banca medesima, per gli altri due istituti di emissione per le quattro maggiori banche di credito ordinario e per oltre quaranta altri istituti, banche e ditte bancarie, tutti riuniti in consorzio di garanzia, è stato fissato e firmato l'atto di assunzione del prestito redimibile al 3 per cento netto da emettersi per pubblica sottoscrizione. L'ammontare nominale complessivo è di 260 milioni divisi in 520 mila obbligazioni da lire 500 ciascuna suddivisibili in submultipli da L. 100. Le sottoscrizioni avranno luogo nei giorni 21 e 22 corrente e saranno ricevute presso le sedi, succursali ed agenzie della Banca d'Italia, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma e Società Bancaria Italiana.
Il prezzo dell'emissione è fissato in lire 450 per obbligazione da lire 500, e di 90 per ogni submultiplo da lire 100. Indipendentemente dalla quota di lire 25 per obbligazione, ovvero di lire 5 per ogni submultiplo da pagarsi alla sottoscrizione nei giorni 21 e 22 giugno, il versamento del prezzo dei titoli assegnati da ciascun sottoscrittore alla data del riparto, saranno rateali ed avranno luogo il 5 luglio, l'1 agosto, l'1 ottobre, il 15 novembre e il 2 gennaio 1911.

NEL PARLAMENTO

Sabato continuò alla Camera la discussione sul bilancio della Marina. Si deliberò di prendere al più tardi possibile le vacanze; di tener tre sedute antim. ogni settimana per approvare tutti i bilanci e le leggi più importanti.
Il Senato, discussa una interpellanza Arrivabone sul Palazzo Farnese, approvò varie leggi. Discusse la seduta certo Sartori Luigi di Visnà (Treviso) che contese tutto il suo istudii bacologici, lamentando di non essere soccorso dal Ministero d'Agricoltura, gittò un plico nell'aula.

La nomina del sottosegretario alla guerra.

Roma, 12. — Il tenente generale Mirabelli è stato nominato sottosegretario di Stato alla Guerra, in seguito alla morte del generale Prudente.
Il tenente generale Mirabelli venne chiamato alla carica oggi conferitagli anche per la circostanza che da qualche tempo egli sostituiva il sottosegretario generale Prudente, ammalato.
Il generale Mirabelli ha 61 anni ed è napoletano; proviene dal Corpo di Stato Maggiore ed è competentissimo in materia amministrativa. Di tempo, infatti, egli è pre al ministero della Guerra il posto di direttore generale dei servizi amministrativi.

Elena a Racconigi.

Roma, 11. — Giunse in stazione con carrozza di Corte scortata dai ciclisti è partita alle 20.45 la Regina Elena per Torino, donde si recerà direttamente a Racconigi.

La benedizione delle campane di S. Marco

Il giorno di mercoledì 15 corr. alle ore 18 S. E. il Cardinale Patriarca benedirà nel cantiere di lavoro le nuove campane della torre di S. Marco.

2650 coperti!

Pinerolo, 12. — Oggi è stato offerto un colossale banchetto di 2650 coperti al giovane ministro delle Finanze, on. Facta, per la sua assunzione al Ministero. Nulla di politico nel discorso pronunciato dal ministro festeggiato.

LE ELEZIONI DI IERI

Vittorie e perdite.

Roma, 12. — Giornata politica interessante. A Modena ha vinto il blocco democratico nella persona dell'avv. Ottorino Nava, che ha riportato 3032 voti contro 2053 ottenuti da Borelli; a Caserta i conservatori liberali hanno vinto sul nome dell'on. Santamaria, già deputato di quella regione; ad Alessandria hanno vinto i conservatori; nelle elezioni amministrative di Genova, hanno vinto i popolari. Era la prima volta che il blocco si formava a Genova per le elezioni comunali, ed ha vinto. Grazie al lungo loro lavoro, non contrastato con preparazione seria da parte dei costituzionali. Viceversa ad Alessandria asservita da sì lungo tempo ai popolari, che vi mantennero un governo quanto mai settario, vinsero i partiti d'ordine.

Le scuole elementari di Venezia

VENEZIA, 12.

(Renzo). — Le scuole elementari di Venezia hanno la fortuna di avere a loro capo un uomo, il quale oltre essere dotato di una profonda e rara cultura didattica è fornito di ottime qualità morali.
Nei dieci anni dacchè il prof. Lorenzo Bettini fu chiamato alla direzione generale delle nostre scuole, egli seppe man mano acquistarsi la stima e la simpatia dei suoi superiori e giunse ad imporsi anche a quel ristretto manipolo d'insegnanti liberali, che avevano invano tentato, con mezzi volgari di scemare la di lui rispettabilità, unicamente perchè l'egregio uomo aveva dimostrato fin dall'inizio di non voler seguire le false ed insidiose dottrine positiviste che vorrebbero bandire Dio dalla scuola.
In questi giorni il prof. Bettini ha pubblicato una elaborata sua relazione intorno all'ultimo biennio delle nostre scuole.
Il volume che consta di ben 333 pagine è redatto con ammirabile diligenza, ma più che tutto con rara perizia.
Se lo spazio e l'indole del giornale me lo consentissero, io vorrei parlarvi lungamente di questa dotta relazione. Ciò tornerebbe certamente utile a quella parte dei lettori, la quale s'interessa di questioni scolastiche.
Ma poichè non mi è possibile farlo, accennerò solamente alla bellissima prefazione, nella quale il Bettini mette in evidenza le larghe e profonde cognizioni che egli ha di tutto quanto riguarda il problema scolastico. Ivi sono raccolti pensieri nobili, osservazioni acute, geniali, nè mancano i saggi ammonimenti, nè l'elogio pronto e confortante per chi esercita l'alto ufficio di maestro con intelligenza ed amore ed il rimprovero austero e mordace per chi tradisce il difficile e delicato suo ufficio.
Il prof. Bettini dimostra poi nella sua relazione quanto cammino ci sia percorso in questi due ultimi anni sulle nostre scuole, quanto di bene abbia fatto la amministrazione attuale nel ramo scolastico e quanto intenda ancora di fare allo scopo di rendere vieppiù paghi i desideri della famiglia e degli insegnanti.
La bellissima relazione contiene alcune tavole sinottiche, eseguite con mirabile diligenza dall'egregio maestro Giuseppe Salvadori, il quale, in questa parte ha efficacemente contribuito per rendere più completa ed interessante l'opera del Bettini.
Tale relazione, insomma, ch'ebbe elogi vivissimi da tutti quanti si occupano con amore delle nostre scuole elementari, mentre onora chi l'ha scritta, onora eziandio il Municipio di Venezia che seppe mettere a capo delle sue scuole un vero apostolo delle discipline pedagogiche.

La nuova gestione del "Momento"

Torino, 11. — Il Momento annunzierà domani mattina che col primo di luglio passa alla gestione di un nuovo gruppo feccate capo all'on. Mauri, che nel gruppo fu uno dei fondatori. Esso manterrà il suo indirizzo nettamente cattolico.
Ancora nel settembre scorso notizie private ci davano il ritorno di Mauri al Momento per il gennaio del corrente anno. Recentemente si propagò la voce che il Momento sarebbe entrato nella combinazione Corriere-Avenire, gestiti dalla Società Editrice Romana, ma poi venne smentita. Ricordiamo che il Mauri fu Direttore tecnico del Corriere.

L'inizio della lotta anticlericale in Spagna.

Madrid, 11. — La Gaceta pubblica il decreto reale che riforma l'articolo 11 della Costituzione, nei termini seguenti:
« Sono autorizzate le insegne, bandiere, emblemi, annunzi, manifesti ed altri segni esteriori, che servono per edifici, cerimonie, riti, usi, costumi diversi da quelli della religione cattolica. »

Deputato morto per avvelenamento.

Roma, 11. — Un telegramma giunto questa sera da Reggio Calabria alla Tribuna annunzia che un anonimo denunziò alle autorità che la morte dell'on. Tripepi avvenne in seguito ad avvelenamento.

Un meeting protestante contro l'enciclica papale.

Berlino, 12. — Nel pomeriggio vi fu un meeting promosso dalla lega evangelica di protesta contro l'ultima enciclica. Vi assistevano 4000 persone, fra cui il prof. Harnack, parecchi professori di teologia i deputati Strosser e Naumann.
Parlarono diversi oratori.

INTERMEZZI Grosse vincite al lotto

Banale il titolo per un « intermezzo »; d'accordo. Lo vediamo di quando in quando figurare sui giornali, su quasi tutti i giornali, grazie alla premurosa Stefani, e lo vedemmo anche l'altro ieri. E sotto, data da Lucca, la notizia: « I primi quattro concorrenti del Giro d'Italia, che giunsero al traguardo volante posto a Lucca, hanno dato occasione al negoziante di stoffe Carignani e ad un negoziante di stoviglie, di giocare al lotto. Il Carignani giocò i quattro numeri di Galletti, Ganna, Canepari e Pavesi; l'altro quelli dei primi tre soli. Il Carignani ha vinto oltre 1900 lire e l'altro suo compagno oltre 8000 lire. »
L'esperienza del passato ci assicura che i banchi del Regio Lotto faranno questa settimana grossi incassi di giocate. La notizia delle vincite — come le sorelle periodiche del passato — è una efficacissima reclame al gioco. E' così naturale concepire la speranza: Se il Carignani e l'altro « innominato » — per disgrazia proprio all'« innominato » toccano le 8.000 lire —; se dunque loro due perchè non anch'io fra i vincitori?
E alla reclame si presta benvolentieri l'Agenzia governativa della Stefani, a tutto vantaggio delle casse governative del Regio lotto. E' il Governo che con sapiente reclame adesca al gioco, allo sperpero, al vizio. E' il Governo galeotto che eccita al male. E il male il Governo lo può fare quando si tratta di impinguare le stecchite membra della finanza pubblica — almeno dalla pratica si deve concludere così. Guardate: altro introito che sfrutta e propaga il vizio è quello della Regia dei Tabacchi. Tutti i medici concordano nel deplorare il deleterio effetto del tabagismo; sono esclamazioni di dolore allo spettacolo dell'adolescenza che s'intossica spi-

rando il fumo del governo. Ebbene — sono pochi giorni — è uscito un volume del prof. dottor Giuseppe Cavallaro (che sarà anche d'ottimo dottore, ma deve essere anche... commentatore), pubblicato per cura della Direzione Generale delle Privativate: « Il tabacco nella proflissia orale ». E in esso si dimostra — naturalmente — che il tabacco anziché nocivo è igienico.
Le spese della pubblicazione saranno compensate certo dal maggior consumo del tabacco e dalla maggior salute che esso diffonderà nel Regno. Ebbene che fareste d'un adulto che vedeste eccitare adolescenti a fumare? Lo prendeste a cazzotti, lo trascinate avanti il Tribunale... della opinione pubblica (non s'ossequiate altri) a rispondere del reato di eccitamento al vizio. Lo fa il Governo: il Governo lo può fare. Come può far commettere i delitti di corruzione e affini agli agenti dello spionaggio all'estero. Lo spionaggio è necessario, è utile, è buono; quindi sono buoni e utili e necessari i mezzi di attuarlo. Gli introiti della Regia e del Lotto sono manna benefica, quindi lecito qualunque mezzo per aumentarli.
Il ragionamento non fa una grinza... secondo la morale politica di ser Nicolò Machiavelli.
E il Governo — anzi i Governi, chè son tutti d'un taglio — col diritto non acquisito (il diritto di essere amorali anzi immorali non si conquista mai neppur con prescrizione di tanti secoli quanti corrono dal taciturno storico e politico fiorentino fino alla fine del mondo), accendono nel popolo la sete sfrenata del gioco, intristiscono i polmoni ed il sangue delle generazioni, insegnano a violare il Codice Penale e — quel che è peggio — il codice della coscienza che non si ricompra con una problematica vincita al lotto, nè si disinfetta col fumo della Regia, e neppur può corazzarsi collo spionaggio, perchè... non sarà suo giudice messer Nicola.

DALLA PROVINCIA

A domani rimandiamo per la solita insufficienza lunediale di spazio corrispondenze, polemiche, articoli.

Codroipo

Il risultato delle elezioni amministrative.
(12). Ecco punto a seralarvi il risultato delle elezioni amministrative di questo Comune.
Sono stati proclamati consiglieri comunali i signori:
Lotti Roberto - Giusti Edoardo - Cozzutti Natale, rieletti.
De Tina Vito - Dorotea Quinto - De Paulis Raimondo - Zanoni Beniamino - Cosivi Liberale, nuovi.
Posso anche segnalarvi il nome dei due stati proclamati consiglieri provinciali. Essi sono i signori:
Prof. Dott. Don Luigi Cozzi
Farmacista Luigi Billico.

Encomio al maresciallo Bizzotto.

(X). Il sindaco signor Moro Daniele appena informato della brillante operazione compiuta l'altra sera da questo Maresciallo dei Carabinieri sig. Pio Bizzotto consistente nell'arresto di tre pericolosi malfattori ed il sequestro della refettoria di due furti sacrileghi, ha fatto tenere al predetto Maresciallo una bellissima lettera di meritato encomio.
Ma noi siamo sicuri che il Maresciallo Bizzotto avrà gli elogi e gli encomi da tutte le autorità e da tutte le persone per bene fuorchè dalla superiorità galleonata sempre stata refrattaria al sentimento di gratitudine... per i dipendenti.
Questa è la Verità, quella Verità a cui il poeta s'ispira:
« Per che lunga d'inganni era si trasse
La travolta umanità soffrente ».

Enemanzo

Maltempo e fulmini.
E' già da qualche giorno che la pioggia cade ostinata su questa piana, sebbene non continua, portando rilevante danno ai faggi. La notte scorsa gattò spavento in questa popolazione per il rapido succedersi di lampi e tuoni formidabili, misti a burrasca terribile e pioggia torrenziale. Diversi abitanti, impauriti, si alzarono da letto per accertarsi del creduto fiondimento (!) osservando le stranezze temporalesche che imperversavano. Verso le tre del mattino un fulmine cadde sulla cima del camino della fornace di laterizi, proprietà della ditta De Marchi e Grassi, in questo territorio, schiantando il parafulmine che vi esisteva e lanciandolo per l'aria, fermatosi poi su d'una tettoia sottostante. Il filo conduttore e tubo relativo, alquanto bruciati caddero al suolo per effetto della scossa elettrica.
Alla base del camino esistono delle camere ove dormivano quattro persone operaie, le quali si ridestarono di soprassalto e si videro in mezzo a denso fumo cagionato dalla folgore; però rimasero incolumi. Il danno, assicurato, si riduce a poche lire.
Sulla via nazionale poi, a poca distanza, altro fulmine tagliò il filo telegrafico, ma che ben presto venne riattato.
Il tempo, sebbene ad intervalli, continua e guai non si rimettesse presto!
Ipsilon.

Grave incidente automobilistico presso Camporomido.

(12). Verso le ore 2 pom. di oggi i nominati Zavagno Pietro di Osvaldo d'anni 45, la di cui cognata Zavagno Giacomina fu Gio. Battista d'anni 50 e la nipotina Zavagno Antonina d'anni 12, tutti da Spilimbergo, ritornavano nel loro paese in carretta dopo di aver trascorsa tutta la mattina a Udine per ragioni d'interessi, quando, giunti a qualche chilometro più in qua di Camporomido, l'automobile del signor Alessandro Dal Toso della vostra città, credo più per la incertezza da parte del Zavagno Pietro nel guidare il cavallo a destra o a sinistra, fu improvvisamente sopra la carretta e l'urto fu così forte da lanciarla nel fosso di sinistra, mentre l'automobile andò nel fosso di destra.
Il Zavagno Pietro e la ragazza non si fecero alcun male, ma la Zavagno Giacomina riportò una grave contusione nella gamba sinistra ed altre di minore entità, per il resto del corpo.
Il sig. Dal Toso, rimasto incolume si è subito avvicinato alla carretta del Zavagno e vista la gravità del male della donna fece venire telefonicamente tre me-

di Latisana
2 giugno.
Le elezioni amministrative nel Distretto di Latisana.
A PRECENICO
Elettori iscritti 189; votanti 147. Eletti:
1. Cav. Giovanni De Lorenzo con voti 108 — 2. Pitino Pietro 81 — 3. Tomasetti Giuseppe 79 — 4. D'Este Augusto 77 — 5. Forai Giovanni 76 — 6. Massarutto Giovanni (minoranza) 56.
Seguono poi:
De Nicolò Innocente con voti 54 — Bedina Giacomo 53 — Govoni Giuseppe 48 — D'Este Davide 41 — Dominighi Luigi 35.
Il concorso alle urne dimostra che vi fu aspra lotta; ma di questa e dei suoi episodi parleremo a miglior momento.

A PALAZZO DELLO STELLA.
Apatia su tutta la linea e lo attesta la seguita votazione.
Iscritti 188; votanti 67.
1. Zuliani Angelo fu Giuliano voti 60 — 2. Gregoratto Francesco 51 — 3. Pizzutti Gio. Batta 47 — 4. Gregoratto Gio. Batta dott. Caldara 47 — 5. Giandolivi Giovanni (minoranza) 12.
A TEOR.
Un vero plebiscito pel sindaco sorteggiato.
Iscritti nelle diverse frazioni complessivamente 319; votanti pure complessivamente 177.
PER TEOR.
1. Zanella Angelo ex sindaco voti 98 — 2. Zanella Giovanni di Amadio 63 — 3. Gallici Giacomo fu Franco. 59 — 4. Corrado Apostolo fu Gius. 57.
PER CAMPOMOLLE.
Gallici Luigi fu Giuseppe voti 11.
PER DRIOLASSA.
1. Dose Luigi di Pietro voti 22 — 2. Bigotto Antonio di Gio. Batta 19 — 3. Comisso Sebastiano fu Giuseppe 18.
PER RIVAROTTA.
Filaferro Guido fu Giuseppe voti 16.
RIVIGNANO.
Lotta molto accanuta per non dire accanita specialmente contro l'ex sindaco che, ciò nonostante è riuscito vittorioso con splendida votazione.
Infatti su 385 iscritti corsero alle urne 146 e si ebbe la seguente votazione:
Co. G. Codroipo ex sindaco voti 109 — Viola Luigi 94 — Collavini Antonio 86 — Romanelli Raffaele (portato anche dagli avversari) 68 — Raffin Ernesto 63 — Bulfoni Francesco 57 — Battistutta Stefano 54 — Nizzatti Gregorio (capitalista avvers.) 47 — Comuzzi Osvaldo (per la min.) 44.

Mortegliano
Una tragedia della pazzia.
Uccide la madre, ferisce il padre e si suicida.
(11). — Una triste dolorosa notizia ci giunge dall'estero. Un nostro compaesano che trovò all'estero, a Monaco di Baviera, per ragioni di lavoro, avrebbe in un momento di alienazione mentale uccisa la propria madre, ferito gravemente il padre e quindi si sarebbe suicidato.
L'individuo in parola è certo Lorenzo Dresani d'anni 35. Costui da vario tempo sovrano di epilessia e in questi ultimi tempi andava soggetto a degli assalti di pazzia furiosa. Mercoledì scorso armatosi d'una scure penetrò nella stalla di un suo vicinante e uccise tutti i capi di bestiame che ci si trovavano.
Rincasato, minacciò il padre che corse a rinchiusersi in una stanza. Abbatte la porta a colpi d'ascia il Dresani penetrò nella stanza e menò un fendente al capo del padre, ferendolo gravemente ad una spalla, quindi ucciso e incontratosi nella madre la uccise.
Il pazzo fu poscia trovato morto in un lago di sangue vicino alla sua casa d'abitazione. S'era colpito esso pure con la scure.
In paese la notizia del tragico fatto ha prodotto profonda impressione.

Buia

Ribaltata.
(12). Ieri sul meriggio certa Regina Ferruglio, moglie al proprietario del forno di Avilla, ritornando a casa dopo aver fatto il consueto giro del paese col cavallo portando il pane ai rivenditori, giunta nei pressi di Arrio, vicino alla trattoria alla Posta, non si sa come, ribaltò.
Nel cadere venne trascinata per una decina di metri riportando delle lesioni multiple alla testa e sul capo. Passando per caso di là il dott. Venchiarutti, medico del I.º Reparto, dopo averla condotta con vettura del postino Venturini alla farmacia ex Nicoloese le praticò le cure del caso facendole ben tredici punti di sutura.
Sappiamo inoltre che le condizioni della ferita non sono tanto gravi; ne avrà però per una quindicina di giorni.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 341

Faedis

La piena nostra vittoria

I cattolici conquistano maggioranza e minoranza.

La giornata di ieri fu per il nostro partito, una giornata di trionfo. La nostra lista riuscì completamente, tutti gli otto nomi furono conquistati maggioranza e minoranza. Peresutti Luigi, Caruzzi Luigi, Cantarutti Mattia, Facco Antonio, Tracogna Giovanni, Cos Antonio, Zuzzino Angelo, Francesco Faidutti. La lotta fu asprissima; si calcola che alle urne abbia concorso il 98 per cento degli elettori che attualmente si trovano a casa. Gli avversari fecero il supremo sforzo, mettendo in opera tutti i mezzi per riuscire. Bisogna confessare però che la lotta quantunque acerrima venne sostenuta dignitosamente dai due partiti; non si ebbe a lamentare il minimo incidente dignitoso.

Per i Consig. Provin. abbiamo avuto i seguenti risultati:

Mons. Tracco vot. 218, Carbonaro 216, Gioia 215, Avv. Pollis 128, Morelli De Rossi 126, Prof. Musoni 125.

La vittoria per noi cattolici è consolante perché essa è dovuta alla organizzazione ottenuta mediante le nostre istituzioni economiche.

Cividale

LA NOSTRA VITTORIA.

Non conosciamo ancora i risultati definitivi delle elezioni provinciali di ieri, ma è accertata la vittoria della nostra lista.

Tolmezzo

Incolme per miracolo.

(11). Ieri sera il fruttivendolo G. Batta Del Frari transitava per il nostro paese con un carro carico di ceste, diretto alla stazione per la Carnia.

A cento metri dal bivio che mette alla stazione ferroviaria investiva un bambino di quattro anni che rimaneva travolto sotto le zampe del cavallo e le ruote del carro. Accorse molte persone sollevarono il piccolo constatando che questi era rimasto miracolosamente incolme.

Pordenone

Nuovi Cavalieri.

(12). Il nostro Sindaco dottor Ernesto Cossatti fu in questi giorni insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Corona d'Italia ed il cav. uff. ing. Damiano Roviglio, presidente della Deputazione Provinciale fu insignito della Croce di Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro. Agli egregi e benemeriti concittadini le nostre congratulazioni.

Intorno al tanto discusso problema della Piazza.

Udine sente indiscutibilmente la necessità di una piazza centrale per il ricordo dei tram cittadini e per tante e tante altre ragioni.

Su questo punto convergono anche i pochi avversari della piazza, ma essi dicono che Udine potrà sempre provvedere più tardi a detto bisogno. Intanto, essi, dicono si costruisca il Palazzo degli uffici e poi si penserà a fare la piazza.

Benissimo; dunque voi siete affetti dalla mania di distruzione. Dopo distrutta l'isola Cortelazzis, voi vi accingete ad abbattere qualche altro isolotto per fare la piazza. Dove andremo a finirli sotto il vostro piccone demolitore?

E poi dove, io domando, distruggerete voi per fare una piazza centrale? A Udine non ci sono mica tanti centri da scegliere, il centro è uno solo ed è appunto piazza Cortelazzis. E' assolutamente l'unico posto. O là, o in nessun altro posto; *Aut aut*: o si aprirà una piazza centrale adesso, nel posto attuale, oppure si dovrà rinunciare per sempre ad avere una bella piazza.

Ma il malanno sono le famose catapecchie di *Pichewick* che contornano l'isola Cortelazzis. Intanto faccio notare che se quelle sono catapecchie, tutta Udine, meno qualche rara eccezione, è una catapecchia. E poi, aprendo una piazza, non si può mica pretendere che ai lati di essa sorgano come per incanto degli artistici palazzi. A ciò si riparerà col tempo ristaurando e sistemando le facciate prospicienti. Ciò che non avverrebbe costruendo il Palazzo, bastando questo sovrabbondantemente ai bisogni del commercio coi locali che offrirebbe.

Ma, facendo la piazza, il Comune dovrà anche rinunciare alle 50.000 lire che ricavarà dagli affitti dei negozi a pian terreno. Giustissima osservazione; ma anche si risparmierebbe la spesa di oltre 1 milione. L'interesse vale il capitale.

L'idea poi di ammassare dei negozi senza luce dove ce ne sono già troppi non mi sembra tanto felice. Udine non ha bisogno di altri negozi nel centro.

I nostri amministratori poi che tanto si preoccupano di mettere a frutto ogni angolo, sia pure angusto e privo d'aria della città, che cosa hanno pensato di fare del vastissimo castello dopo aver tanto speso per ristaurarlo? Pensano forse di farne un ospizio per i topi ed un magazzino per le ragnatele, come s'è fatto finora?

Non sarebbe forse l'unica cosa buona utilizzare il nostro Campidoglio come sede del Municipio?

Caro *Crociato*

Non estraneo alle dispute sulla nuova piazza di Udine, ti dico che oramai la loggia non può più restar sola, né restare come è. Per lo meno dovrebbe allinearsi colla corsia di Mercato Vecchio.

Se col sistema del nostro ing. Fontana, che fu primo a trasportare un campanile — 1500-1600 — s'avesse a smuoverla, oh si potrebbe accontentarsi di allinearla come dissi; ma se si dovesse demolirla e rifarla, dopo è rifarla in fondo alla piazza, in vicinanza al Caffè della Nave. Allora sarebbe l'ornamento più bello della nuova piazza. Sono cose difficili, ma non impossibili; e oramai s'impongono.

Il D'Arco certo non è da meno del nostro Fontana.

9 giugno 1910.

Le elezioni amministrative di domenica.

La lista dei socialisti.

I socialisti hanno compilato la lista dei loro candidati per le prossime elezioni, così: Consiglio comunale, Sellan Carlo fabbro, Luigi Pignat fotografo, dottor Ernesto Pionotto, impiegato, dottor Giovanni Costantini avvocato, Antonio Fornasir operaio ferriero.

Consiglio provinciale: Giovanni Bellina pubblicista.

La scoperta di tre affreschi.

Demolendosi una stanza nell'abitazione del signor Modonutti in via Pracchiuso vennero in luce tre affreschi, coperti da uno strato di calce.

Una rappresenta la mietitura, il secondo due ritratti di donna e il terzo una raffigurazione simbolica non bene definita. Gli affreschi di buona fattura sembra risalgano al settecento.

Per la tramvia Udine - Tricesimo.

Ieri doveva aver luogo una riunione per la tramvia Udine - Tricesimo. La seduta venne rimandata a venerdì, non avendo tutti i presenti un mandato definitivo.

La premiazione alla scuola serale di contabilità.

Domani sarà alle ore otto e mezza alla Scuola Serale di Contabilità avrà luogo la premiazione degli alunni che si distinsero durante l'anno scolastico.

Antagra Bisleri

guarisce la Gotta e la Diatesi urica. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri, Milano.

Roberto Schumann

12 Giugno 1910.

(orgel). Ieri nell'Aula Magna del nostro Istituto Tecnico la signorina Andreoli commemorò degnamente Roberto Schumann, lueggiando la vita e l'opera sua. Distinti musicisti con suono e con canto diedero pure un buon saggio del valore musicale del simpatico compositore sassone.

Fu nobile pensiero questo di commemorare anche a Udine un gran musicista nel Lo Centenario della sua nascita, riparando così a ciò che non fu fatto per gli altri tre recenti centenari di Haydn, Chopin e Mendelssohn.

Qualche notizia sullo Schumann non riescì gradita a gran parte dei lettori del *Crociato*.

Roberto Schumann, il più romantico tra i compositori tedeschi del secolo scorso, nacque a Iwickan in Sassonia l'8 Giugno 1810. Il padre suo, un libraio, sembrava assai bene disposto ad assecondare l'inclinazione del figlio portato agli studi musicali e già ne aveva dato l'incarico dell'istruzione a K. M. von Weber, ma non se ne fece nulla poiché morto il padre nel 1826, la madre sua lo costrinse a frequentare il Corso Ginnasiale di Iwickan e nel 1828 l'Università di Lipsia come *«studiosus juris»*. Ma a Lipsia lo Schumann, lontano dalla madre, attese più ai suoi studi prediletti che alle lezioni dell'Università, tanto è vero che sotto la guida di Friedrich Wieck imparò a suonare assai bene il pianoforte. Passato un anno ad Heidelberg, ottenne finalmente il permesso dalla madre di occuparsi esclusivamente della musica. Ritornò quindi nel 1830 a Lipsia e sotto la guida dello stesso Wieck compì i suoi studi musicali. Egli sarebbe certamente divenuto un grande pianista se causa un esperimento fatto allo scopo di ottenere più presto l'indipendenza dalle dita, non si fosse storpata una mano.

Nel 1834 Schumann fondò, con la cooperazione dello Knorr, la *«Neue Zeitschrift für Musik»* (Nuova gazzetta musicale) ed è indubbio che di essere un organo del movimento musicale temporaneo, e nella quale il nostro compositore si era prefisso di combattere come lo schematicismo delle regole attingute, così anche le lezionaggini corronpittici del gusto ch'egli lamentava, e o ragione, nelle opere degli operisti italiani e francesi e nelle partiture per pianoforte di tanti tedeschi imitatori del gusto dei primi.

Per tal modo Schumann rivelandosi nella sua individualità, manifestando sincero il suo pensiero artistico, divenne capo di un partito.

A Schumann va tributato pure il merito di aver rivelato al pubblico due grandi astri come Chopin e Brahms.

Gli studi musicali non impedirono però allo Schumann di accarezzare dolci sogni d'amore e di chiedere la mano a Clara Wieck, figlia del suo maestro. Il padre sulle prime s'era opposto, causa la posizione incerta dello Schumann, ma quando questa fu assicurata, diede volentieri il suo consenso (1840). L'amore dischiuse in lui la vena della canzone, ed egli compose in poco tempo diversi fascicoli di canzoni che rinchiodano tesori di lirica musicali. Ritornato a Lipsia dopo una breve permanenza a Vienna, e ricevuto il titolo di dottore *honoris causa* dell'Università di Jena, si volse a forme maggiori di composizione. Nel 1841 scrisse la sua prima *sinfonia*, poco dopo il suo *quartetto e quintetto* per pianoforte seguiti dalla sua più bella opera corale: *Il Paradiso e la Peri*. Gli succedè un po' la fondazione del Conservatorio di Lipsia fatta per opera del Mendelssohn nel 1843, ma egli dopo un giro artistico fatto con la moglie in Russia, si trasferì stabilmente a Dresda.

In questa città Schumann si diede a comporre ed a dare lezioni private, indi assunse la direzione del *Liedertafel* (associazione musicale) e nel 1848 fondò una società di canto corale.

Nel 1850 fu chiamato a Düsseldorf come direttore della musica cittadina, succedendo così a Ferd. Hiller che s'era trasferito a Colonia.

Sgraziatamente però una malattia cerebrale, della quale aveva avuto sintomi già nel 1833 e nel 1845, lo tolse ad ogni lavoro nel 1853, ed è proprio in quell'anno ch'egli tentò di gettarsi nel Reno. Due anni ancora visse nel Manicomio di Ede-nich finché nel 1856, il 29 luglio, lo colse la morte.

L'importanza principale dell'opera dello Schumann sta nelle sue canzoni e in secondo luogo nella perfezione da lui raggiunta nelle forme caratteristiche per pianoforte create da Schubert e Mendelssohn. Egli scrisse un gran numero di tali pezzi: *Papillons*, *Carnevali*, pezzi fantastici, scene infantili, *Notturmi*, *Quadri Orientali* a 4 mani, ecc.

Il suo stile spiegato nelle opere minori, traspare intero anche nelle maggiori, massime nei quartetti e nelle sonate per violino, e per quanto egli intenda di fare della musica rappresentativa, della pittura musicale, Schumann rimane sempre essenzialmente lirico, e tanto più le sue composizioni si affermano in questa qualità, che

in lui emanava spontanea, tanto più sono belle.

Schumann inoltre, conviene dirlo, riuscì più nelle composizioni piccole che nelle grandi, poiché in queste manca quelle grandiosità di linee che dà unità al tutto.

Questo è quanto avevo da dire su Roberto Schumann, e credo sia bastante per chi si contenta di brevi cenni, però sempre esatti. Certi centenari non sono da lasciar passare tanto facilmente inosservati.

La gentile conferenziera fu vivamente applaudita.

Alla conferenza seguì la famosa suonata in *sol minore*, eseguita in modo inappuntabile al piano dalla signorina Moroni, e la romanza: *I due granatieri*, cantata dal baritone Mammoli accompagnato al piano dalla maestra G. Comencini.

Il trattamento si chiuse con altre suonate di vari autori.

Pro riconoscenza.

Nella nostra città si è costituito un Comitato «pro riconoscenza» al fine di raccogliere oblazioni per iscrivere i nomi dei 23 friulani dei Mille come soci perpetui della «Dante Alighieri».

Donne che rissano in via Pracchiuso.

E che furia d'averlo!

Ieri nel pomeriggio verso le ore 14, certa Zeiniger Teresa, d'anni 37 maritata Pittoni, incontratasi con Albina Bolzico abitante in via Pracchiuso, venne a diverbio causa ragioni intime.

L'Albina come una furia si gettò contro l'avversaria colpendola furiosamente con pugni e calci in modo che la poveretta fu costretta a ricorrere alle cure della Guardia medica dell'Ospitale che le riscontrò una ferita lacero contusa al cuoio copelluto, una ferita da taglio all'annulare sinistro, delle escoriazioni, contusioni ed echimosi alla coscia destra.

L'Albina fu tratta in arresto.

Bollettino giudiziario.

Schiappelli giudice aggiunto alla procura di Udine destinato alle funzioni di pretore a Gaspari — Melchiorri, cancelliere a Pordenone, nominato segretario della Procura di Bassano, e a sua domanda tramutato ad Udine. — De Catli, uditore alla pretura urbana di Venezia, nominato giudice aggiunto alla procura di Udine — Rosati giudice al Tribunale di Pordenone incaricato per istruzione processi penali. — Doro, giudice al Tribunale di Pordenone, è tramutato a Bologna a sua domanda.

L'arresto d'un truffatore.

Certo Pietro Filipp d'anni 30 di Carro di Rosazzo, s'era fatta conoscenza previa caparra di L. 50, dal meccanico Flumignani, una bicicletta promettendo di pagarla entro breve termine.

Il Flumignani accostatosi ma vedendo che il tempo passava senza che il Filipp si facesse vivo lo denunciò.

I carabinieri arrestarono il Filipp traducendolo alle nostre carceri.

Beneficenza.

All'Istituto della Provvidenza: In morte di Maria Passoni Stroili di Manzano Teresa Stroili Levis offre L. 5, Maria Stroil-Marioni L. 10.

In morte di Antonio Rizzani Ditta Mason L. 1.

La Direzione riconoscente ringrazia.

All'Ospizio Cronici di Udine: In morte di Antonio Rizzani Sabbadini Luigi L. 1.

In morte di Adolfo Lorenz Sabbadini Luigi L. 1, Ida Del Negro L. 1.

Per i piccoli infermi.

La missione del medico è tutt'altro che facile. A parte la difficoltà della diagnosi, a parte pure quella di persuadere il malato ad eseguire fedelmente la cura prescritta in tutti i suoi particolari, una seria difficoltà trova il medico quando ha da curare dei piccoli bambini ai quali non è possibile fare ingoiare medicina alcuna che non sia più che buona.

Si dice: ci vuol poco; si tura il naso al bambino e gli si getta in gola il rimedio.

Non è vero; in molti casi l'irritare fortemente un povero piccino, farlo piangere, gridare, può essergli di danno: senza contare che novantanove volte su cento, il rimedio fatto ingoiare a forza viene rigettato.

A tali contingenze si trova specialmente il medico quando deve curare bambini malarici. Il *Colli*, farmaco com'è rimedio subito e dice: date loro i cioccolattini al tannato di chinino. Ma un medico che vuol davvero curare in coscienza e guarire, vuol rimedii più sicuri e non si contenta di sostanze che forse non sono neppure palliative, tanto è vero che il Consiglio Superiore di Sanità non ha mai voluto saperne.

Ma un rimedio sicuro il medico escosenzioso l'ha a portata di mano: è l'Esanofelina della Casa Bisleri di Milano: una soluzione, cioè, assai grata ed accettabile ai bambini, delle famose pillole antimalariche Esanofele.

Con questa soluzione il medico è sicuro del fatto suo. Anche di recente l'egregio Dott. *Miletti*, ufficiale sanitario di Melito Vallo Bonito, scriveva: «Avendo sperimentato molta volte l'ottima Esanofelina, ho potuto convincermi della sua costante efficacia».

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Martedì 14 — S. Basilio v.

Fiere e mercati della Provincia

Fagnana, Pasion di Pordenone, S. Vito al Tagliamento, Gradisca.

La festa di ieri

e la prima visita di Sua Ecc.za al Collegio Arcivescovile.

Alle sette giungeva in carrozza S. Ecc. l'Arcivescovo accompagnato dal Seg. dott. Sacchi e dal suo Cameriere, ricevuto al portone dal Rettore e dagli altri Padri; al suo apparire i Convittori raccolti nell'atrio mandarono il primo saluto e plauso al Nuovo Pastore.

Il Convittore G. Garlato dava il benvenuto in versi che parafasavano il *Benedictus qui venit* e presentava un mazzo di fiori. Di fronte sopra il portone interno campeggiava una grande iscrizione dedicata all'Arcivescovo in cornice a crespio azzurro. La porteria e tutto il lungo atrio avevano l'aspetto di giardino per la profusione di fiori e di piante fornite dalla ditta Rho.

Al suono della Banda del R. E. U. il piccolo corteo si mosse: comunicandi con candela accesa e nastri bianchi, clero, superiori, Arcivescovo, alla Cappella, mentre i giovani Convittori facevano ala.

La funzione in Cappella si svolse in tutta la Maestà dei Pontificali per la Consacrazione del nov. Sacerdote D. L. Comuzzi; assisteva Mons. De Santa; scelta musica accompagnò la funzione eucaristica, sedeva all'organo il p. A. Zambiasi che istruì nel canto i Convittori.

Alla Comunione l'Arcivescovo disse brevi parole ai fanciulli di quelle che gli sgorgano così belle e così ardenti dal cuore.

Alla funzione religiosa seguì il rinfresco nell'ampio refettorio dei Convittori, lieto di luce e di fiori, dove sedettero babbi e mamme e figliuoli e l'Arcivescovo: intanto la Banda sotto la Direzione del M. Baschi riempiva l'ambiente di note festive.

Al rinfresco fu ripetuto il *Benedictus* del Conv. Garlato: e compiuta da S. Ecc. l'imposizione delle medaglie e la distribuzione dei ricordi il Conv. Bernardino Conte De Pace ringraziò con brevi strofe l'Arcivescovo a nome dei suoi compagni la prima volta comunicati.

Come dono dei Convittori fu offerto a S. Ecc. un *Album* di finissimo lavoro, contenente tutta la serie dei Papi da San Pietro a Pio X, su cartolina in miniatura, accompagnato da due dediche in prosa e in verso lette dai Convittori G. Dall'Armi e R. Mazaroli.

In fine il Conv. G. Montogni con accento commosso lesse un indirizzo, attestante i sentimenti di ossequio e devozione di tutti i suoi compagni di Collegio.

La Banda intramezzava intanto scelti pezzi.

S. Ecc. chiuse con belle parole piene di paterna benevolenza, di lode e di incoraggiamento ai giovani, toccando con opportuni riflessi il Vangelo della Domenica.

Indi fra i suoi piccoli figli posò davanti alla macchina fotografica del sig. Rovere.

Il programma festivo della mattina si chiuse con la Trina benedizione solenne impartita da Sua Ecc. assistito da Mons. De Santa Rettore del Seminario e dal R. P. Piccoli direttore degli Stim.tini.

Durante il pranzo nel refettorio dei Convittori tra il più vivo entusiasmo giovanile, dal R. Vice-Rettore del Collegio fu consegnata con belle parole al Sig. Ag. Peroco la Croce al merito per cinque lustri di fedele servizio nel corpo delle Guardie di Finanza: al forte brigadiere fu letto anche un brindisi con intonazione patriottica.

Dopo il pranzo si svolse tranquillamente la seconda parte del programma: tombola, lotteria, giochi, gare sportive e ginniche con bella profusione di medaglie, due delle quali, in oro, furono offerte dal Convittore R. Mazaroli alunno del Collegio.

Alle ore sei, appena lasciato l'Istituto Renati giungeva al Collegio S. E. l'Ar-

civescovo, accolto e acclamato freneticamente dai Convittori e spettatori.

Dal centro della tettoia addobbata assistette a tutto lo svolgimento del programma ginnastico sotto la direzione del Maestro L. Dal Dan, dispensando poi le medaglie e i premi ai vincitori.

Subito seguiva la lanciata dei palloni. Con atto di somma bontà paterna l'Arcivescovo si fermò a cena coi Padri e dopo assistette in cortile alla illuminazione fantastica del Collegio e allo spettacolo dei fuochi artificiali ideato e svolto magnificamente dal sig. Fontana.

A festa finita un forte acquazzone improvviso alleggerimento smorzò ogni eco festiva e cacciò in precipitosa fuga sotto l'atrio e la tettoia le gran folle accorse: — ma la festa intanto era pienamente e lietamente riuscita.

L'Arcivescovo all'Istituto Renati.

Ieri, domenica 12 corr., l'Arcivescovo visitava l'Istituto Renati verso le ore 16. Venne ricevuto dal Presidente Co. Giovanni della Porta insieme all'assessore più anziano. Quantunque sia noto che il Co. Giovanni della Porta non è clericale — e le sue idee lo pongono al coperto da machia di questo genere — pure di saggio della gentilezza sua e della nobiltà del suo sangue, onde i suoi modi, il suo atto, le sue parole furono improntati a sensi di quella urbanità ch'egli usa sempre e con tutti.

Fu visitata anche la sezione femminile, dove era stata preparata una sala in maniera convenevole alla circostanza. Qui venne servito un rinfresco, non come Istituto, ma dal personale insegnante.

Una bambina presentò all'Arcivescovo un mazzo di fiori, accompagnato quell'atto con appropriate parole e la Signorina Maris Attimis recitò breve discorso di omaggio a Sua Eccellenza Ill.ma e Rev.ma dando non ommessamente saggio del suo spirito e disinvoltura, spirito e disinvoltura che altre volte appalesò, recitando nelle feste e sul teatrino dell'Istituto.

Avremo lo spettacolo d'aviazione... a Gorizia.

Gorizia, 11. — Un telegramma del *Korrespondenz-Bureau* da Klagenfurt, comunica che l'amministrazione di quella Società d'aviazione ha stabilito di effettuare anche a Gorizia, uno spettacolo. Queste avrà luogo il giorno 26 corr. in Campagna grande, e vi parteciperanno i due aeroplani Wright, sotto la personale direzione dei loro piloti, ingegneri Hein e Sablattnig.

Nella nostra città si è già costituito un apposito comitato, per rendere questo interessantissimo spettacolo, il primo del genere che si avrà nelle nostre provincie, degno della grande aspettativa che in esso verrà risposta.

Neo Cavaliere.

Il sig. Ildebrando Torresi capo sarto dell'8 Regg. Alpini con recente decreto è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

La conferenza Gasparotto

su Ippolito Nievo fece accorrere al Sociale buon numero di persone.

LIRE 300.000 DI PREMI.

Con la tenue spesa di una Lira, ognuno può procurarsi la possibilità di formarsi una buona posizione per tutta la vita e vivere sempre bene, acquistando una cartella della Grande Tombola Nazionale che verrà estratta in Roma immancabilmente il 30 Giugno 1910 e che concorre ai rilevanti premi di Lire 150.000; 75.000; 35.000; 20.000, ed a quello di Consolazione di altre L. 20.000.

Siamo agli ultimi giorni di vendita e coloro che intendono acquistare le cartelle è bene che non perdano tempo.

Le cartelle si vendono presso tutti i Banchi Lotto, Uffici postali, Cambiovalute ed in tutte quelle località ove sta esposto al pubblico l'apposito cartello.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

Precipita da un carro e si frattura il cranio.

Il contadino Luigi Cardin di Moruzzo mentre caricava della foglia di gelso su di un carro, cadde a terra fratturandosi la base del cranio.

Una gamba fratturata.

Il manovale Rosario Tosolini, d'anni 25, addetto ai lavori di fortificazione che stanno facendo ad Adorzuano, mentre spingeva su appositi binari un carrello di sabbia, questo si capovolse investendolo.

I compagni accorsero in suo aiuto e lo trasportarono a Tricesimo. Il dott. Cargnelutti consigliò il trasporto del sofferente al nostro Ospedale ove i sanitari lo accolsero e gli riscontrarono la frattura esposta di tutt'e due le ossa della gamba destra.

Ne avrà per quattro mesi.

Biglietti di piccolo taglio.

In seguito a reclamo della Camera di commercio il Presidente on. bar. Morpurgo ha ricevuto ieri il seguente telegramma:

« Questa Direzione generale ha già incominciato effettuare invii straordinari di biglietti di Stato alla Sezione Tesoreria di costi per bisogni campagna serica. Seguito suo telegramma odierno assicuro che saranno aumentate spedizioni Sezione addetta e poi abbondantemente fornita scudi e spezzati argento. Direttore generale Tesoro Brofferio »

La fermata Preconico-Bagni.

A datare dal 15 corrente verrà riaperta al pubblico servizio la fermata di Preconico-Bagni, situata fra le stazioni di Palazzolo Veneto e Latisana della linea Udine-Portogruaro.

Detta fermata sarà ammessa alla corrispondenza per viaggiatori con biglietti a tariffa ordinaria, mozza tariffa e di andata-ritorno, ed alle spedizioni a bagaglio, queste ultime in colla non superanti il peso di kg. 50, colle sole stazioni di Cividale, Udine, Palmanova, S. Giorgio Nogaro, Muzzana, Latisana e Portogruaro.

Arresto.

Ieri venne arrestato il manovale Arturo Gri perchè trovato in possesso d'una roncola.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede Zamparo Giudici Turchetti e Rieppi P. M. Schiapelli cav. Volpe.

Approvazione indebita.

Airaghi Mario di Giuseppe di anni 29 residente a Felletto Umberto operaio è imputato di appropriazione indebita per avere intascata la somma di L. 13.03 riscossa per conto di De Guida Romualdo.

Il Tribunale lo condannò a 12 giorni di reclusione 120 lire di multa oltre le spese processuali. Dif. avv. Commelli.

Gravi lesioni.

Benedetto Giacomo di Montepreto (Nimis) è imputato di ferimento per avere prodotto a Di Betta Giuseppe lesioni al capo mediante una sassata guarita in giorni 28 che produssero il pericolo di vita e lasciarono come postuma una permanente difficoltà alla favella.

Di Betta Giuseppe di lesioni volontarie per avere con spinoni e calci prodotto al Benedetto lesioni personali guarite in 40 giorni.

Il Tribunale condannò Benedetti Giacomo alla reclusione per mesi 8 e giorni 8, ad una provvisoria di 150 lire ed ai danni da liquidarsi in sede separata ed accorda 75 lire per la costituzione di P. C.

Condanna pure il Di Betta a lire 60 di multa, in solido nelle spese processuali e tassa sentenza.

Il Benedetto ricorre in appello.

Ruolo delle cause penali

Da trattarsi dal Tribunale della Ia e IIa Sezione nella seconda quindicina del mese corrente:

Venerdì 17 — Nicoloso Lodovico, atti di libidine, libero, dif. Bellavitis A. Zuliani Angelo, furto semplice, lib., dif. Zagato app.

Sabato 18 — Bledig Antonio e C., omicidio colposo 2 liberi, dif. Cosattini; Pittoni Pio ed altra offesa al pudore e furto 2 lib., 1 perito, dif. Cosattini e Bellavitis.

Martedì 21 — Cecutti Antonio, peculato, lib.; Cuzzi Domenico, furto ed inosservanza di pena, detenuto; Bordo Felice, violazione all'ammonizione, deten., tutti difesi dall'avv. Conti Giuseppe.

Mercoledì 22 — Tel Anna, ed altro contrabbando 2 lib., dif. Cosattini; Tam Umberto, furto qualif. dif. Contini; Pittoni Giacomo, contr. ammonizione, lib., dif. Cosattini, app.; Facile Luigi, pericolo di disastro, appello, dif. Mossa.

Venerdì 24 — Tusgnach Maria ed altro contrabb. 2 lib., dif. Zotto Antonio, id.; Olmaz Luigi, id.; Di Bias Giuseppe, furto aggravato, id.; Milani Camillo, app. ind., id., tutti difesi dall'avv. Bellavitis A.

Sabato 25 — Valent Caterina, lesioni volont., dif. Della Schiava; Stefanutti Vincenzo, minacce, dif. Levi; Zuliani Domenico ed altro, lesioni volont., dif. Fantoni; Rossi Leonardo, id., dif. Contini; Toniutti Giovanni, id., dif. Driussi, tutti liberi, tutti appellanti.

Martedì 28 — Pollini Aristodemo, oltraggio dif. Bellavitis Mario; Valent Valentino, lesioni vol., app., dif. Peressutti; Clemencic Antonio, id., dif. Brocchia, app.; Sgoffo Giuseppe, caccia abusiva,

Celotti dif., app.; Vicentini Giorgio, lesioni volont., dif. Tavanani, app.; Crucil Giovanni, ingiurie, app., dif. Venturini, tutti liberi.

STATO CIVILE

Bollett. sett. dal 5 all'11 giugno 1910.

NASCITE.

Nati vivi maschi 11 femmine 12
, morti » 1 » 1
, esposti » — » 2

Totale N. 27

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Dottor Riccardo Borghese medico con Gamma Dove civile, Marcello Mocer macellaio con Adele Cantoni casalinga, Mario Venuti negoziante con Maria Chiaruttini casalinga, dottor Antonio Gaidoni con Giovanna Dal Favero civile, Gabriele Ruffina maresciallo nella R. Finanza con Maria Giovagnor casalinga.

MATRIMONI.

Arturo Ernesto Armellin operaio con Rosina Luigia Blasono casalinga, Valentino Blasono muratore con Rosa Pravisano sarta.

MORTI.

Antonio Peres fu Eugenio d'anni 59 scrivano, Giovanni Colussi fu Carlo d'anni 38 commissionato, Antonio Rizzani di Leonardo d'anni 19 studente, Elio Ferrante di Luigi di mesi 9, Luigi Ceconi di G. B. di anni 2, Adelaide Lavaroni di Luigi di mesi 6, Elena Di Barbara-Savorgnani d'anni 66 casalinga, Maria Pighini di Abramo di mesi 5, Vittoria de Nardo Ballico d'anni 72 casalinga, Maria Calligari-Frabo d'anni 71 villica, Angelo Mansutti di Luigi d'anni 18 contadino, Fioravante Biadene fu Gioeanni d'anni 72 r. pensionato, Adolfo Lorentz fu Giuseppe d'anni 52 birraio, Linda Riva di Raimondo di mesi 6, Maria Paronitti fu Antonio d'anni 80 casalinga, Domenico Marcolini di Antonio d'anni 53 agricoltore, Giovanni Micco fu Luigi d'anni 54 oste, Andrea Lombardo fu Angelo di anni 62 agricoltore, Edoardo Guanif di mesi 6, Dusolina Spizzamiglio fu Pietro di anni 20 domestica, Luigi De Sabbata fu Gabriele d'anni 31 argentiere, Lucia Miniscalco fu Giuseppe d'anni 71 casalinga, Antonio Vanelli fu Antonio d'anni 41 muratore, Maria Vidoni-Gozzi d'anni 36 casalinga, Giovanni Guerra fu Domenico di anni 40 contadino.

Totale N. 25 dei quali 5 appartenenti ad altri Comuni.

Estrazione del Lotto - 11 giugno

VENEZIA	17	—	42	—	46	—	52	—	33
BARI	83	—	78	—	27	—	49	—	90
FIRENZE	39	—	38	—	47	—	62	—	11
MILANO	11	—	71	—	5	—	45	—	57
NAPOLI	71	—	8	—	89	—	39	—	5
PALERMO	56	—	70	—	36	—	18	—	76
ROMA	51	—	80	—	7	—	43	—	73
TORINO	14	—	55	—	53	—	59	—	75

Irruzione di briganti in un convento di monache.

Kostroma, 12. — Una banda di briganti ha fatto irruzione in un convento di monache situato nel circolo di Kostroma, e vi hanno rubato diecimila rubli. Quattro briganti sono stati arrestati poco tempo dopo che essi avevano compiuto la rapina. Su di essi è stata rinvenuta la somma rubata.

I disordini nel Messico repressi.

Washington, 12. — Il ministro degli esteri del Messico annuncia che i disordini nell'Yucatan furono repressi. Da cinque giorni l'ordine regna ovunque in modo perfetto.

Generale russo prevaricatore.

Varsavia, 12. — Il signor Neuhard ha ordinato di tradurre dinanzi al tribunale contemporaneamente il generale Lyuba ed altri funzionari per prevaricazione.

ULTIME E PENULTIME.

LA BRILLANTE VITTORIA NOSTRA

nel Mandamento di Cividale

(Nostro fonogramma)

Alle ore 10 1/2 è stato proclamato

l'esito delle elezioni provinciali,

Eccone i risultati:

Trinco Profes. Giovanni

voti 2044, Carbonaro 1774,

Goia Prof. Beniamino 1550.

Gli avversari riportarono: Musoni

1369, Pollis 1192, Morelli 1112.

L'elogio dei Gesuiti

fatto da un libero pensatore

Uno storico belga di grande merito, il signor Pirene, professore all'Università di Gand, ha reso testè all'azione religiosa e civilizzatrice dei gesuiti uno splendido omaggio, tanto più splendido in quanto che il signor Pirene è, disgraziatamente, libero pensatore.

Parlando all'esposizione di Bruxelles, intorno al Regno degli Arciduchi Alberto ed Isabella — epoca gloriosa per le Fiandre — il signor Pirene ha mostrato che, favorendo la influenza dei gesuiti, gli arciduchi avevano tenuto lontano il pericolo protestante e fatto dello Stato il paese più cattolico del mondo.

« L'attività spiegata nel secolo XVII nel Belgio dei Gesuiti — ha detto l'eminento conferenziere — è qualche cosa di meraviglioso. Essi hanno i migliori collegi del mondo, a tal punto che gli eretici vi mandano i loro figli. Essi occupansi di scienze, creano l'opera impareggiabile dei Bollandisti. Essi sono artisti. Vanno da per tutto. Dove non si vedono? Tutto ciò che v'ha forza intellettuale nel paese è ispirato da quella Compagnia.

Orario della ferrovia Carnica.

Part. da Pont.	5.5	10.20	14.39
da Udine	7.58	10.15	15.44
Carnia	9.	11.50	17.09
Amaro	9.07	11.57	17.16
Tolmezzo	9.20	12.10	17.29
Caneva	9.29	12.19	17.38
Villa S.	9.41	12.31	17.50

Villa S.	5.15	10.30	15.—	18.10
Caneva	5.26	10.41	15.11	18.21
Tolmezzo	5.31	10.46	15.16	18.26
Amaro	5.43	11.03	15.33	18.43
Carnia	5.56	11.11	15.41	18.51
a Udine	7.41	12.54	17.9	19.45
a Pontebba	9.10	13.37	18.13	21.20

Vi sono poi 2 treni festivi: Part. da Pontebba 5.5 — da Ud. 6 — dalla Carnia 7.46 — da Ud. 18.10 — dalla Carnia 19.50. Da Villa S. 9.08 arr. 9.49 Udine 11 — da Villa 19.50 arr. Carnia 20.31 — Udine 22.08.

Cantarutti Giova. ai red. responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

Una guarigione sulla quale

non si contava più.

Si tratta della guarigione di una giovane milanese, profondamente anemica, e per la quale si erano provati tutti i medicamenti più in voga, senza riuscire a guarirla e la quale, finalmente, ha potuto ricuperare la salute mediante le Pillole Pink. Ecco, del resto, ciò che ci scrive la Signora Learno Giulia Ved. Rasconi, Via Ponte Seveso N. 30, Milano, circa la guarigione della giovanetta:



S. RUSCONI Ersilio.

« Mia figlia, Ersilia che ha ora quattordici anni, vittima della crescita, cadde malata due anni or sono e fin da quel momento la cattiva salute di lei mi ha procurato il più grande turbamento. Ella era sempre triste, sempre abbattuta. Nulla le faceva piacere e nulla l'attraeva. Mangiava pochissimo e di preferenza cibi leggerissimi. Malgrado ciò, dopo ogni pasto si dolera dello stomaco. Mia figlia era debole ed aveva un colorito giallastro, i suoi occhi avevano perduto ogni vivacità. Avevo fatto tutto ciò che m'era stato raccomandato, ma sembrava proprio che i medicamenti non producessero alcun effetto. La bambina deperiva tutti i giorni. Ho voluto fare un ultimo tentativo colle Pillole Pink di cui tutti dicevano tanto bene. Mia figlia ha preso le Pillole Pink e fino dal primo giorno della cura la sua salute si è sensibilmente migliorata. Il colorito le è ben presto tornato, i suoi occhi son divenuti più vivaci; ella ha maggiore appetito ed ha recuperato tutte le sue forze. Oggi, come lo vedrete dalla fotografia che vi mando, ha un aspetto floridissimo.

La giovanetta d'oggi sarà la donna di domani. Quale sarà la giovanetta, tal sa è la donna. Molte giovanette soffrono di cerosi e di povertà di sangue. Quali donne disgraziate saranno!

I loro malesseri, la loro respirazione penosa, i loro mali di testa persistenti, indicano chiaramente ed ampiamente che esse hanno bisogno di assistenza, che manca loro un sangue ricco e puro.

Le Pillole Pink per persone pallide, sono uniche per dare sangue ricco e puro, per venire in aiuto delle giovanette languenti al momento della loro formazione e renderle forti, fresche, seducenti.

Si vendono in tutte le farmacie ed al deposito, A. Marenda, 6 Via Ariosto, Milano - L. 3/50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

Attenzione! Molte imitazioni, sostituzioni, contraffazioni delle Pillole Pink vengono attualmente proposte. Esortiamo vivamente il pubblico ad esigere le scatole che portano queste parole: « Pilles Pink pour Personnes Pâles » stampate in azzurro su carta rosa; soltanto queste scatole sono le vere scatole Pillole Pink.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

Comune di S. Vito al Tagliamento

A 30 giugno aperto concorso posto ragioniere con patente segretario. Stipendio 2000. — nette con quattro aumenti sennalati. Sindaco MORASSUTTI.

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE FERRO-CHINA-BISTLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI.

Gabinetto di FOTOLETTOTERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALLICO med. specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi. — CHIRURGIA DELLE VIE URINARIE. — Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica, dell'impotenza e nevralgia sessuale. — Fumazioni mercuriali per cura rapida intensiva della sifilide. — Siero-diagnosi di Wassermann. — Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate. **VENEZIA, S. Maurizio 2631-32 - Telefono 780.** **UDINE, Consultazioni tutti i giovedì, dalle 8 alle 11, Piazza Vitt. Eman. con ingresso in Via Belloni N. 10.**

CALLISTA

FRANCESCO COGOLO munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità. **UDINE - Via Savorgnana N. 16 - UDINE**

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovansi tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i più nuovi igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

Premiata Industria MOBILI e SERRAMENTI SELLO GIOVANNI di D.

Stabilimento elettro-meccanico **MOBILI**

Via della Vigna (Porta Cussignacco) - Telefono 3-79 di lusso, artistici, comuni e di qualunque stile. **Arredamenti completi per Alberghi, Istituti, Negozi ecc.** N. B. — Si assumono ordinazioni per la lavorazione meccanica del legno.

Stoffe da Chiesa e Paramenti Sacri

a prezzi limitati e condizioni vantaggiose pel pagamento trovansi presso la

PREMIATA FABBRICA GIO. BATTÀ TRAPOLIN

successore **LORENZO RUBELLI e FIGLIO**

che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in Calle della Bissa N. 5420 in **— VENEZIA —** e, dietro richiesta, spedisce campioni e progetti in ogni parte d'Italia.

CASA DI SALUTE del **Dott. ANTONIO CAVARZERANI** per **CHIRURGIA - OSTETRICIA** **Malattie delle donne** Visite dalle 11 alle 14 **Gratis per i poveri.** **UDINE - Via Prefettura - UDINE** Telefono N. 309.

Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora **TERESA NODARI** con consulenza dei primari medici e specialisti della regione **PENSIONI e CURE FAMILIARI** — Massima segretezza — **UDINE - Via Giovanni d'Udina 18 UDINE** Telefono N. 324.

RUBIC ANTONIO Via Grazzano, 68 - Udine **Bandaio - Ottonaio - Idraulico** Impianti e riparazioni per acquedotti **RUBINETTERIA - ACCESSORI Parafulmini** Riparazioni e prove ai medesimi **Esecuzione garantita** — **PREZZI MODICI** —

CHLORPHENOL DEL **Dott. A. PASSERINI** **INALAZIONE** per le **MALATTIE BRONCO POLMONARI**

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 31 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 4 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via S. Gior-
 nate, 10 - PARIGI, Rue Peadonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti
 del giornale L. 2 - la riga contata.

REPUBBLICA DI S. MARINO
PRESTITO A PREMI



a vantaggio degli Istituti di Beneficenza e di Previdenza

Approvato con Deliberazione 23 Settembre 1907

SI CHIUDE

irrevocabilmente il 15 Giugno corrente la vendita delle Obbligazioni e delle diecine di Obbligazioni che hanno assicurata la vincita di un premio importante e l'immediato rimborso delle altre nove Obbligazioni non premiate. — Questo Prestito

È L'UNICO IN TUTTO IL MONDO

CERTI DI VINCERE SOMME IMPORTANTI.

che offre con certezza la probabilità di una vincita contro solo nove, e assicura che solamente con queste Obbligazioni si è
 Le obbligazioni costano L. 30 e le diecine di obbligazioni L. 300 — pagamento per contanti — Si possono pagare a rate al prezzo di L. 31.50 e rispettivamente di L. 315 da versarsi L. 4.50 oppure L. 45 subito e il saldo in nove rate mensili di L. 3 o di L. 30 ciascuna pagabili dalla fine Giugno 1910 in poi — Rivolgersi in Genova alla Banca di Emissioni FRATELLI CASARETO — Assuntrice del Prestito — Nelle altre Città alle principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute che distribuiscono gratis il completo programma ufficiale che contiene schiarimenti e indicazioni importanti nonché il confronto fra le Obbligazioni S. Marino e quelle dei principali Prestiti a Premio Italiani e Stranieri. — In UDINE rivolgersi: Banca di Udine, Banca Coop. Cattolica, Lotti e Miani Ellero Alessandro, Giulio Aloisio, Luigi Conti di Giuseppe succ. C. Conti.

ISCHIROGENO

DISSOLVIBILE (INDICAZIONE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla pratica, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto il valore terapeutico del SANGUE della OSSA e del SISTEMA NERVOSO
 Dissolubile in acqua, che viene perfettamente assimilato in tutte le circostanze, e che, nei casi di malattie, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per la cura di tutti i casi per i quali si preferiscono a qualsiasi preparato del genere.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** — la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.
 L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.
 Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.
 Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti. Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.
 S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima
 Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

DIABETE

Guarigioni radicali documentate SENZA REGIME SPECIALE. Innocuità Assoluta.
ANTIDIABETICO MAYOR del Dott. F. MAYOR
 Specialista diplomato delle Accademie di Medicina.
 Cura completa in 4 flac. di 1/2 litro ciascuna. L. 20 Regno.
 Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad. Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA. - Concess. PIETRO RUFFINI - Via Mercatino, 2 - FIRENZE
 • È DELITTO RITARDARE LA CURA

LOHI!

SAPONE BANFI
 SEMPRE INSUPERABILE
 rende la pelle
 bianca, morbida

AMIDO BANFI
 (MARCA GALLO)
 SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
 Lucida e conserva
 la biancheria

LUCIDO BANFI
 per scarpe e pelli
 Reso insuperabile dal 1.° Gennaio
 Unito all'amido Glutine
 mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi, on s'infiamma.

RINOMATI
 Preparati di Pepsina
 Cav. Dott. **CARLO TOSI**

PILLOLE DI PEPSINA
 digerenti alla Pepsina Vegeto-Animale
 L. 2 la boccetta di 24 pillole
PILLOLE LATTIFUGHE
 L. 1.50 la boccetta di 18 pillole lattifughe.
 In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo 11 — Farmacia già Malsfassè (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta. — Roma — Genova.

Baffi e Barba
 Pomata ungherese profumata L. 2
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50
 — Per Posta L. 0.40 in più. Vendita presso A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11.

Psiche



ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 "Sorgente Angelica"

FELICE BISLERI - Milano.

PER INALAZIONE
 ACQUA NATURALE SALSOIODICA
DI SALES
 sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beumè
 indicata nella cura dei catarrhi nasali, faringee, laringee tracheo-bronchiali a decorso lento
 Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta **A. MANZONI e C.**
M. LANO - ROMA - GENOVA
 Concessionaria esclusiva delle Premiate Fonti di SALES e MONTE ALFEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

ANEMIA ASSOLUTA
 Bergamo, 7 luglio 1904. Preg. Signor PULZONI
 Ho il piacere di parteciparvi che il vostro «**FOSFATO-PULZONI**» che ho sperimentato sopra due ragazzi affetti di Anemia assoluta, mi dà ottimi risultati...
 Dottor Quintavalle
 medico chirurgo
FOSFATO-PULZONI guarisce completamente **ANEMIA - SCROFOLA RACHITISMO**